



CAMERA DI COMMERCIO
DELLA BASILICATA

AGGIORNAMENTO DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2023

**Predisposto dalla Giunta con deliberazione n. 26 del 12 giugno 2023
Approvato dal Consiglio con deliberazione n. 9 del 21 luglio 2023**



Sommario

PREMESSA.....	1
AGGIORNAMENTO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE 2023	2
AGGIORNAMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, ECONOMICHE E	
PATRIMONIALI DISPONIBILI PER L'ESERCIZIO 2023	13



PREMESSA

Com'è noto, la Relazione Previsionale e Programmatica è il documento con cui si realizza il collegamento tra la programmazione pluriennale e la programmazione annuale ed ha l'obiettivo di definire i programmi che s'intendono attuare nel corso dell'anno di riferimento, esplicitando, sulla base delle risorse disponibili, gli interventi e le attività che l'Amministrazione s'impegna a realizzare.

A fronte delle intervenute modifiche del contesto interno di riferimento, la programmazione strategica 2023 della Camera di commercio della Basilicata, come definita dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2023 (predisposta con provvedimento di Giunta n.57 del 18 ottobre 2022 ed approvata dal Consiglio nella seduta del 26 ottobre 2022 con provvedimento n.9) necessita di essere integrata e ricalibrata con l'intento prioritario di garantire al massimo le prospettive di sviluppo dell'Ente in considerazione del mutato quadro delle risorse a disposizione dell'Ente, da impiegare per la realizzazione di interventi quanto più funzionali alle esigenze dei propri stakeholder. Conseguentemente saranno adottati i connessi aggiornamenti agli ulteriori documenti di programmazione dall'Ente: il Preventivo economico 2023 con l'allegato PIRA e il PIAO 2023-2025.

Specificatamente la necessità di procedere all'aggiornamento della Relazione Previsionale e Programmatica 2023 consegue all'entrata in vigore il 17 aprile 2023, del decreto 23 febbraio 2023 con il quale il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ha autorizzato l'incremento del 20 % della misura del diritto annuale, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993.

Le risorse aggiuntive dovranno essere impiegate per le 67 Camere di commercio indicate nell'allegato "A" del medesimo decreto - tra le quali la Camera di commercio della Basilicata - per la realizzazione dei progetti strategici, così come approvati nelle relative delibere camerali.

Tale aggiornamento è conforme alle indicazioni fornite dallo stesso Ministero (cfr. nota 2483-REG-1681825340648).

Attraverso il presente documento, pertanto, occorre rimodulare le direttrici d'azione che dovranno guidare gli interventi della Camera di commercio della Basilicata nel corso del 2023 intervenendo attraverso l'integrazione servizi ed iniziative in favore degli utenti, in linea con quanto indicato da Unioncamere in relazione alle modalità attuative dei progetti del 20% a valere sul triennio 2023/2025.



AGGIORNAMENTO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE 2023

L'aggiornamento della R.P.P. 2023 attraverso il presente documento mira a non stravolgere l'assetto strategico già definito, bensì ad adattarlo attraverso specifici programmi d'intervento mirati, in termini di maggiore coerenza rispetto alla situazione attuale dell'Ente.

In particolare, la Camera di commercio della Basilicata, stante la richiamata autorizzazione da parte del MIMI all'incremento del 20% della misura del diritto annuale per gli esercizi 2023/2024/2025, dovrà destinare tale incremento di risorse per il finanziamento di interventi ad attività di cui ai progetti strategici di seguito specificati, approvati con deliberazione del Consiglio n.8 del 28 ottobre 2022:

- **“La doppia transizione: digitale ed ecologica”;**
- **“Formazione lavoro”;**
- **“Turismo”;**
- **“Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i progetti S.E.I.”**

I progetti in questione si inseriscono coerentemente nell'ambito della programmazione strategica dell'Ente e nelle relative linee d'intervento definiti in sede di programmazione strategica 2023.

In particolare, i progetti trovano naturale collocazione all'interno dell'Ambito Strategico 3 **“Competitività delle imprese locali”**, in considerazione degli asset strategici sviluppati da ciascuno degli interventi progettuali in questione, come strutturati sulla base delle indicazioni Unioncamere che di seguito si riportano.

Il primo progetto **“La doppia transizione: digitale ed ecologica”** è incentrato sul binomio trasformazione digitale ed ecologica delle imprese, che costituisce una delle sfide più attuali, sia per rilanciare la ripresa post pandemica e dare slancio a produzione e investimenti, sia per “mettere a terra” le iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR.

Tale progetto si sviluppa sulla base delle seguenti quattro linee strategiche di azione:

- **potenziamento delle competenze del capitale umano delle PMI in materia digitale e green;**
- **creazione e sviluppo di ecosistemi digitali e green;**
- **potenziamento degli strumenti di assesment come fattori abilitanti della doppia transizione;**
- **accompagnamento delle imprese in materia digitale e green e counseling per l'accesso ai finanziamenti pubblici.**

Per ciascuna delle suddette linee sono è previsto il conseguimento dei seguenti rispettivi risultati:

- **potenziamento delle competenze del capitale umano delle PMI in materia**



digitale e green:

- integrare le professionalità disponibili presso i PID con figure comopetenti sulla doppia transizione;
- formazione del personale dei PID sui temi legati alla sostenibilità, ai criteri e agli strumenti rendicontativi della sostenibilità, alla finanza sostenibile
- affiancamento, ai percorsi informativi per le imprese sul digitale, di iniziative formative specifiche sulla doppia transizione;
- realizzazioni di una Academy digitale (PID-Academy) con contributi multimediali per le imprese sulla doppia transizione;
- realizzazione di laboratori digitali (PID-Lab) attraverso spazi dimostrativi sulle tecnologie presso la struttura camerale e/o altre strutture territoriali per favorire le attività di testing da parte delle imprese (test-before-invest)

■ **Creazione e sviluppo di ecosistemi digitali e green**

- realizzazione del European Digital Innovation Hub – eDIH con il coinvolgimento di PID nazionale e locali, secondo le progettualità vincitrici a livello comunitario;
- promozione del coinvolgimento della intera rete dei PID nella realizzazione dei progetti dei European Digital Innovation Hub
- promozione della specializzazione dei PID sulle Key Enabling Technologies
- promozione di sistemi di collegamento ricerca-impresa attraverso la valorizzazione dei progetti nazionali Promo TT e MIR

■ **Potenziamento degli strumenti di assessment come fattori abilitanti della doppia transizione**

- Diffusione tra le imprese degli strumenti di valutazione della maturità digitale (SELFI4.0, ZOOM 4.0 e Digital Skill Voyager);
- potenziamento delle azioni di assessment con interventi specifici sulla cybersecurity (PID Cyber Check e Cyber Exposure Index);
- diffusione tra le imprese gli strumenti di auto-valutazione nazionali per valutare il livello di sostenibilità aziendale ESG;
- realizzazione di azioni di orientamento delle imprese verso soluzioni digitali ESG friendly e/o bandi e opportunità di finanziamento legati al tema della doppia transizione.

■ **Accompagnamento e orientamento alle imprese in materia di digitale e green e counseling per l'accesso ai finanziamenti pubblici**

- attivazione di un sistema di supporto alle imprese per accompagnarle nella doppia transizione
- attivazione di un servizio di supporto alle imprese per favorire l'adozione delle tecnologie e la scelta dei partner;



- attivazione di servizi informativi e di accompagnamento delle imprese per le imprese in materia di transizione energetica (efficienza, risparmio energetico, ecc.) e Comunità Energetiche Rinnovabili: promozione di accordi operativi tra imprese, enti locali e società civile per la realizzazione di impianti produttivi di energia da fonti rinnovabili a vantaggio della produzione e dei consumatori
- dotazione dei PID di sistemi informativi sulle opportunità e i bandi di finanziamento disponibili a livello europeo, nazionale e locale per favorire la doppia transizione
- potenziamento delle competenze del personale operante presso i PID in materia di opportunità di finanziamento
- attivazione, attraverso la creazione di un help desk, di servizi di accompagnamento delle imprese sulle opportunità di finanziamento (bandi, ecc.) sul digitale e sul green.

Si evidenzia che le suddette linee strategiche andranno ad integrare le attività già in corso di realizzazione (seminari, assessment, voucher, orientamento) che proseguiranno anche nelle future annualità.

Il secondo progetto “**Formazione lavoro**” si basa sul vigente assetto funzionale di cui all’art. 2 lett. e) della legge 580/1993, che ha definitivamente assegnato alle Camere di commercio la funzione di orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l’ANPAL, nonché in coerenza con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 277 del 07.03.2019 che ha previsto gli specifici servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale in tema di orientamento, formazione e lavoro.

Il progetto è incentrato sui temi dell’orientamento al lavoro e alle professioni in termini:

- **informativi:** elaborazione e diffusione dei dati per la conoscenza del mercato del lavoro attuale e nel medio termine;
- **attuativi:** attraverso la progettazione e la realizzazione di programmi, servizi e azioni rivolti al sistema delle imprese e dell’istruzione e formazione in materia di raccordo scuola-impresa, placement e certificazione delle competenze, coerentemente con il quadro normativo ormai consolidato che ha riconosciuto al Sistema Camerale queste specifiche competenze e funzioni.

Tale progetto si sviluppa sulla base delle seguenti quattro linee strategiche di azione:

- **Certificazione delle competenze di parte terza nei PCTO**
- **Supporto allo sviluppo dell’Istruzione tecnologica superiore (ITS Academy)**
- **Imprese innovative e start-up innovative**
- **Storie di Alternanza e formazione duale**



Il terzo progetto “**Turismo - Mirabilia - European Network of Unesco Sites**” punta a far conoscere meglio i territori, a sostenere la competitività delle imprese rafforzando la qualità dell’offerta turistica, a valorizzare territori che offrono itinerari sostenibili da scoprire in modalità “slow”, a sviluppare forme di aggregazione tra le imprese per collegare in “rete” i siti Unesco meno noti contribuendo, a ridurre il sovraffollamento di alcune località turistiche famose e a promuovere la destagionalizzazione dei flussi.

Tale progetto si sviluppa sulla base delle seguenti quattro linee strategiche di azione:

- **dare continuità alle progettualità e alle iniziative di valorizzazione dei territori già avviate;**
- **promuovere lo strumento delle destinazioni turistiche e degli attrattori culturali;**
- **potenziare la qualità della filiera turistica.**

Il quarto progetto “**Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.**” ha l’obiettivo prioritario di assicurare un accompagnamento permanente alle PMI verso i mercati esteri attraverso un’offerta integrata di servizi su una serie di ambiti che vanno dal posizionamento e dalla promozione commerciale (sia “fisica” che “virtuale”) ad azioni mirate di assistenza, per contribuire ad ampliare/diversificare i mercati di sbocco e a rafforzare la competitività dei sistemi produttivi territoriali anche in vista del necessario riposizionamento e/o approccio a seguito evento pandemico e crisi a seguito conflitto.

Dal punto di vista organizzativo, l’iniziativa si fonda sul rafforzamento e sulla specializzazione dell’ormai consolidato network di punti territoriali presso le Camere di commercio (Punti SEI), così da sviluppare le competenze finanziarie, organizzative e manageriali delle PMI orientate all’estero.

Il progetto prevede un’offerta di servizi - omogenei su tutto il territorio nazionale - rivolti alle imprese “potenziali” e “occasionalmente” esportatrici, quali:

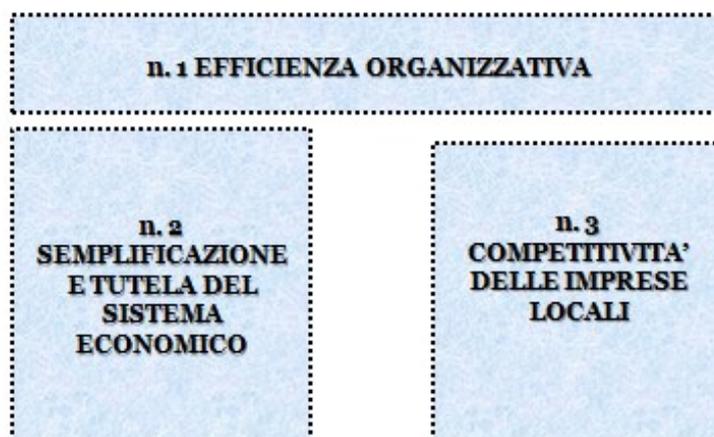
- **autovalutazione e tool di analisi delle opportunità di mercato;**
- **attività di informazione, sensibilizzazione e orientamento all’estero;**
- **primo accompagnamento alle PMI attraverso progetti individuali e di filiera, anche utilizzando la leva del digitale e del commercio elettronico.**

Tanto premesso si richiama quanto previsto in sede di Programma pluriennale 2019/2023 in cui sono stati definiti i seguenti tre Ambiti Strategici rispetto ai quali indirizzare l’azione camerale:

- **1 Efficienza organizzativa**
- **2 Semplificazione e tutela del mercato**



■ 3 Competitività delle imprese locali



Il medesimo documento di programmazione pluriennale ha definito le undici linee programmatiche d'intervento e priorità strategiche, che sono state articolate in coerenza con i tre ambiti strategici e che costituiscono il principale riferimento per gli obiettivi strategici da perseguire nel 2023.

LINEE STRATEGICHE 2019/2023		PRIORITA' STRATEGICA
n. 1 "Realizzazione di iniziative di sostegno alla competitività delle imprese e del territorio, secondo logiche di sussidiarietà e di collaborazione con altri soggetti locali"		Condivisione dello sviluppo
n. 2. "Innalzare i livelli di comunicazione, di trasparenza e di promozione della legalità ed integrità dell'Ente"		Compliance amministrativa
n. 3. "Diffusione della cultura del lavoro e dell'impresa"		Lavoro e impresa
n. 4 "Sostegno allo sviluppo economico attraverso la promozione d'investimenti innovativi da parte delle PMI locali"		Incentivare investimenti e imprenditorialità
n. 5 "Progettazione d'interventi di sviluppo per l'innovazione e la competitività delle imprese"		Co-progettazione e co-finanziamento
n. 6 "Favorire la diffusione dell'innovazione e la digitalizzazione del territorio"		Digital transformation



n. 7 “Tutela delle filiere agroalimentari e valorizzazione delle eccellenze territoriali”		<i>Valorizzazione del “Made in Basilicata”</i>
n. 8 “Valorizzazione integrata della filiera del turismo e della cultura”		<i>Marketing territoriale</i>
n. 9 “Sostenere lo sviluppo dell’internazionalizzazione delle imprese”		<i>Internazionalizzazione</i>
n. 10 “Miglioramento dei livelli di efficienza dei servizi camerali “		<i>Upgrade telematico</i>
n. 11 “Promozione della conoscenza degli strumenti di tutela del consumatore e della fede pubblica e potenziamento dell’attività di vigilanza”		<i>Public enforcement</i>

A seguito dell’autorizzazione da parte del MIMI dell’aumento del 20% della misura del diritto annuale per la realizzazione dei richiamati quattro progetti strategici, occorre quindi procedere all’aggiornamento delle linee di programmazione dell’Ente in cui andranno allocate le nuove risorse disponibili finalizzate all’attuazione dei processi e delle attività previste.

Conseguentemente le linee d’intervento della programmazione strategica 2023 oggetto di aggiornamento sono:

- n.3 **“Diffusione della cultura del lavoro e dell’impresa”**;
- n.4 **“Sostegno allo sviluppo economico attraverso la promozione d’investimenti innovativi da parte delle PMI locali”**;
- n. 6 **“Favorire la diffusione dell’innovazione e la digitalizzazione del territorio”**
- n. 9 **“Sviluppo e promozione delle imprese sui mercati esteri”**.

Per quel che concerne le restanti linee strategiche, si richiama quanto già previsto nell’originario documento di programmazione.

LINEA STRATEGICA 3 “Diffusione della cultura del lavoro e dell’impresa”

Priorità strategica: Lavoro e impresa

Per supportare il sistema delle imprese, s’intende impiegare nella presente linea strategica il progetto strategico **“Formazione lavoro”**



In merito, si prevede di operare attraverso le seguenti attività da implementare nell'ambito delle rispettive linee strategiche d'intervento:

- **Certificazione delle competenze di parte terza nei PCTO** (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, già alternanza scuola-lavoro) : avvio di un servizio di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti a valle di percorsi di PCTO (co-progettati da scuole e imprese insieme a Unioncamere, per determinati settori economici quali:
 - turismo (in collaborazione con la Rete nazionale istituti alberghieri);
 - meccatronica (in collaborazione con la Rete italiana tra istituti, scuole e aziende del settore della meccanica, meccatronica e automazione);
 - tessile-abbigliamento-moda (in collaborazione con la Rete nazionale degli istituti settori tessile, abbigliamento. moda);
 - l'agrario-agricoltura (in collaborazione con la Rete degli istituti agrari italiani). Altri settori di prioritario interesse potranno essere scelti dal Sistema camerale con l'individuazione degli stakeholder di riferimento.

- **Supporto allo sviluppo delle Fondazioni ITS Academy:** progettazione e alla realizzazione di azioni integrate di servizi, strumenti e attività di reale incentivazione al radicamento territoriale dell'offerta terziaria dell'Istruzione tecnologica superiore (ITS Academy) a vantaggio di nuovo capitale umano altamente qualificato e dell'innovazione del sistema delle imprese (soprattutto piccole e medie) sui territori. Trattasi di un'attività dal carattere fortemente orientativo in quanto supporta la conoscenza della domanda di lavoro e le modalità di risposta del sistema ITS attraverso una formazione specialistica e professionalizzante.

- **Imprese innovative e start-up innovative:** avvio di un piano specialistico che, integrato con il rilancio generale dei Servizi Nuove Impresa, promuova attività di orientamento/educazione all'imprenditorialità fin dai percorsi scolastici. Ciò al fine di
 - ✓ coltivare lo sviluppo di attitudini per fare impresa;
 - ✓ maturare competenze manageriali e imprenditive, connesse con le 'nuove competenze trasversali': digitali e green;
 - ✓ fare esperienza di impresa agita;
 - ✓ sviluppare modelli di certificazione/attestazione delle competenze manageriali-imprenditoriali e tecniche esperite;
 - ✓ realizzare percorsi di informazione e comunicazione orientativa sui modelli di start up e imprese innovative e imprese sociali;



- ✓ dare impulso all'animazione della piattaforma camerale per l'imprenditorialità (HUB del Servizio Nuove Imprese);
- ✓ rafforzare la compagine delle RU, con l'assunzione a tempo determinato di nuove risorse dedicate.

- **Storie di Alternanza e formazione duale:** promozione dello storytelling fra "pari" per conoscere e fare esperienza di lavoro attraverso i racconti di altri studenti. Sarà valorizzato il racconto che abbia uno specifico riferimento ad attività legate ai temi della transizione green e della trasformazione digitale, ma anche quello focalizzato sul concetto di "learning by doing", che possa consentire agli studenti di maturare esperienze e competenze complementari rispetto alle attività di aula: percorsi di istruzione ITS, percorsi di formazione duali o di PCTO.

La Camera di commercio della Basilicata potrà mettere a frutto le risorse del progetto 20% relative al progetto "Formazione lavoro", in linea con le scelte operate a livello nazionale, per realizzare una serie di azioni a supporto delle imprese sulla base delle proposte operative indicate da Unioncamere.

Nell'ambito della predetta linea d'intervento, pertanto, si prevede di operare anche attraverso la concessione di voucher destinati alle imprese ospitanti gli studenti impegnati nella certificazione delle competenze: ciò al fine di supportare l'azione dei tutor aziendali dedicata proprio al supporto e all'ossequio sul campo degli studenti stessi.

LINEA STRATEGICA6. "Favorire la diffusione dell'innovazione e la digitalizzazione del territorio"

Priorità strategica: Digital transformation

Fermo restando quanto già previsto riguardo alla presente linea d'intervento, è di tutta evidenza che un'economia inclusiva e sostenibile attraverso la trasformazione digitale ed ecologica delle imprese è una delle sfide più attuali, sia per rilanciare la ripresa post pandemica e dare slancio a produzione e investimenti, sia per "mettere a terra" le iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR che rappresentano un'occasione irripetibile per avviare un nuovo ciclo di sviluppo inclusivo e sostenibile del nostro Paese. La "**doppia transizione**" è infatti considerata uno dei capisaldi della ripresa post Coronavirus del nostro Paese ed avrà impatti significativi sulla competitività e sulla crescita internazionale, come evidenziato dal rapporto DESI 2022- Digital Economy and Society Index della Commissione Europea: "*i progressi che il nostro Paese sarà capace di compiere nei prossimi anni verso la transizione digitale, ecologica e la sostenibilità saranno cruciali per consentire all'intera UE di conseguire gli obiettivi del decennio digitale per il 2030*".

Per supportare il sistema delle imprese, s'intende impiegare nella presente linea strategica il quadro degli interventi e delle iniziative previsto dal progetto strategico "**La doppia transizione: ecologica e digitale**".



A tal fine, si prevede di realizzare le seguenti azioni come di seguito dettagliate:

- **accompagnamento e orientamento su digitale e green:** rientrano in questa linea di intervento le azioni di supporto alle imprese nella selezione delle tecnologie e dei partner più adatti a realizzare l'innovazione e definire strategie aziendali coerenti con le tendenze tecnologiche. Tali attività riguardano le tecnologie digitali che possono meglio rispondere a esigenze di produzione e di consumo sostenibili: gestione ed efficientamento delle catene di fornitura (es. micro-supply chain), efficientamento dei consumi energetici e/o idrici (es. Iot, sensoristica, telerilevamento, robotica), ecc.;
- **counseling su energie rinnovabili e promozione delle comunità energetiche.** rientrano in questa linea di intervento le azioni di informazione e di assistenza alle imprese per favorire l'adesione a forme di sharing energetico, anche attraverso il coinvolgimento di Enti pubblici del territorio, in particolare Regioni e Comuni, abilitando nuovi modelli di business, con un'importante ricaduta sull'economia locale;
- **counseling sui bandi di finanziamento** rientrano in questa linea di intervento l'attivazione all'interno dei PID di un nuovo servizio di orientamento e tutoraggio per aiutare le imprese ad individuare le opportunità di finanziamento previste sia in campo digitale che green dai bandi del PNRR, dai fondi strutturali della Programmazione 2021-2027, dal Digital Europe Programme, ecc.

Nell'ambito della predetta linea d'intervento, inoltre, si prevede di operare anche attraverso la concessione di voucher destinati alle imprese per il supporto in campo digitale che green

LINEA STRATEGICA 8. "Valorizzazione integrata della filiera del turismo e della cultura"

Priorità strategica: Marketing territoriale.

Rispetto alla priorità strategica "Marketing territoriale" relativa a tale linea d'intervento, risulta emergente consolidare ed ulteriormente valorizzare l'attrattività dei territori, a supporto delle attività promozionali delle iniziative locali, quando possibile attraverso lo strumento delle destinazioni turistiche (Destination Management Organization - DMO) e degli attrattori culturali, a partire dai territori che sono accumulati dalla presenza dei siti Unesco meno noti. Ciò al fine di sviluppare forme di aggregazione in "rete" in modo da qualificare le iniziative di promozione e sviluppo locale e, parallelamente, di rafforzare la qualità dell'offerta turistica, investendo nel miglioramento delle competenze e, quindi, della competitività delle imprese.

A tal fine di supportare il sistema delle imprese della filiera del turismo e della cultura sarà impiegato il progetto strategico "**Turismo - Mirabilia - European Network of Unesco Sites**" attraverso il quale l'Ente Camerale potrà intervenire per realizzare gli interventi di seguito specificati, in coerenza con la strategia nazionale individuata da Unioncamere:



- **borsa del turismo culturale e Mirabilia food&drink:** trattasi di un evento finalizzato a creare occasioni d'affari tra domanda e offerta nel settore turismo e nei settori a esso strettamente collegati, attuando azioni specifiche di B2B, in linea con quanto disposto nel Protocollo di intesa sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico e Unioncamere nazionale. Gli eventi in questione saranno riservati agli imprenditori del settore (tour operator, agenzie di viaggio, albergatori, agenzie di incoming) operanti nei territori che possono vantare la candidatura o la titolarità di un sito materiale riconosciuto come bene patrimonio dell'umanità dall'Unesco, e a buyers (operatori incoming, decision manager, buyers luxury travel) provenienti dai Paesi dell'Unione europea, dagli Usa, dal Giappone e dalla Cina.
- **formazione, sviluppo competenze e cultura turistica:** si prevede di organizzare incontri di aggiornamento, sessioni di lavoro e azioni di networking per condividere e confrontarsi sui nuovi modelli di gestione e marketing dei territori verso una governance efficace come leva di sviluppo nel lungo periodo. Altresì, si prevede di strutturare un apposito percorso formativo realizzato al fine di formare figure altamente specializzate nel turismo attraverso il Master di primo livello in "Management del Patrimonio culturale per lo sviluppo turistico", nato dall'impegno congiunto dell'Università degli Studi di Perugia (con le convenzionate Università degli Studi di Basilicata e di Sassari) e di Mirabilia oggetto della relativa macroarea coordinata dalla Camera di Commercio dell'Umbria relativa alla "formazione universitaria" e al Network delle Università.
- **innovazione tecnologica:** si prevede di realizzare un'integrazione con la rete PID delle Camere per promuovere l'ideazione di prodotti, applicativo o soluzione tecnologica sviluppati per favorire le destinazioni meno conosciute e frequentate, nonché la ripartenza dell'economia del turismo.
- **sostenibilità (approccio integrato gestione sostenibile dei territori):** si prevede di realizzare interventi per fare in modo che i siti con designazioni UNESCO possano giocare un ruolo di primaria importanza nella promozione di un approccio sostenibile nella gestione delle destinazioni, nell'ottica della sostenibilità ambientale, economica e socio-culturale, quali pilastri valoriali sulla base dei quali viene declinato lo sviluppo turistico sostenibile.
- **nuove frontiere: l'oleoturismo:** attraverso la promozione delle mete turistiche del nostro Paese anche meno conosciute e frequentate sviluppare il binomio gastronomia e cultura promuovendo l'oleoturismo anche nell'ambito delle tematiche legate alla Dieta Mediterranea, bene immateriale UNESCO. A tal fine si prevede di realizzare momenti di approfondimento sul tema, giornate con "hub turistici" dedicati, con proposte che coniughino arte, paesaggio e produzione olivicola,



- **dimensione europea:** si prevede di realizzare e rafforzare le estensioni degli interventi attraverso l'implementazione di un network continentale con alcune Camere di Commercio europee (francesi, spagnole, croate, bulgare e greche);
- **progetti macroarea:** si prevede la progettazione e realizzazione di azioni coordinate e gestite direttamente dalle Camere di commercio socie nel ruolo di capofila, in virtù del know how detenuto su specifiche azioni promozionali.

LINEA STRATEGICA 9 “Sviluppo e promozione delle imprese sui mercati esteri”

Priorità strategica: Internazionalizzazione

Il commercio con l'estero e l'internazionalizzazione delle imprese rappresentano una concreta opportunità per la ripresa economica, per far crescere e consolidare la presenza delle imprese italiane nel mondo.

Alla mission delle Camere di commercio si collega l'intesa stipulata il 16 luglio 2021 tra Agenzia Ice, Unioncamere e Assocamerestero, promossa nel quadro del Patto per l'export - il documento strategico per l'internazionalizzazione del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale - al fine di individuare nuove linee di attività, nel rispetto delle rispettive competenze, per favorire una presenza più estesa, meno episodica e più strutturale delle nostre imprese sui mercati esteri.

A tal fine, il progetto strategico **“Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.”** potrà offrire un significativo apporto allo sviluppo delle imprese e della competitività attraverso interventi orientati all'internazionalizzazione.

Nello specifico, le iniziative previste riguardano:

- **il rafforzamento dei servizi “di base”** offerti dalla Camera di commercio nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali ma non adeguatamente assicurati dall'attuale diritto annuale, soprattutto nella logica di una assistenza diretta e (il più possibile) personalizzata;
- **la costruzione di un sistema d'offerta di servizi** che valorizzi le competenze e le integrazioni possibili all'interno della rete camerale italiana (le Camere di Commercio, le Aziende speciali ad esse collegate, l'Agenzia nazionale Promos Italia S.c.r.l., le Unioni regionali e le altre strutture del Sistema camerale quali le società consortili in house a valenza regionale) e tra questa e la rete delle Camere di commercio italiane all'estero;
- **la promozione dell'integrazione fra i servizi** offerti dal sistema camerale e le attività di tutto il sistema per la promozione dei rapporti economici e commerciali italiani con l'estero (MISE, MAECI, ICE-Agenzia, Gruppo Cassa Depositi e Prestiti, Regioni), tenendo in considerazione anche le numerose e diversificate opportunità offerte dai programmi della UE dal PON e dal PNRR in un'ottica di non sovrapposizione e di massimo utilizzo.



AGGIORNAMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, ECONOMICHE E PATRIMONIALI DISPONIBILI PER L'ESERCIZIO 2023

Il quadro delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali approvate è quello di seguito riportato e sarà oggetto di revisione in sede di aggiornamento del preventivo economico annuale 2023 e pluriennale 2023-2025.

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	PREVENTIVO ANNO 2023	PREVENTIVO ANNO 2024	PREVENTIVO ANNO 2025
	€	€	€
GESTIONE CORRENTE			
A) PROVENTI CORRENTI			
1) Diritto annuale	6.136.218,43	6.136.218,43	6.136.218,43
2) Diritti di segreteria	2.366.500,00	2.370.500,00	2.370.500,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.429.455,40	606.279,00	588.800,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	73.700,00	73.700,00	73.700,00
5) Variazioni delle rimanenze	-	-	-
Totale Proventi correnti (A)	10.005.873,83	9.186.697,43	9.169.218,43
B) ONERI CORRENTI			
6) Personale	3.162.551,86	3.106.874,24	3.148.442,41
7) Funzionamento	3.046.321,60	2.663.349,70	2.665.149,70
8) Interventi economici	2.475.911,33	2.207.220,44	2.187.141,44
9) Ammortamenti e accantonamenti	1.800.292,89	1.800.292,89	1.800.292,89
Totale Oneri correnti (B)	10.485.077,68	9.777.737,27	9.801.026,44
Risultato della gestione corrente (a-b)	-479.203,85	-591.039,84	-631.808,01
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	12.100,00	12.100,00	12.100,00
11) Oneri finanziari	0	0	0
Risultato della gestione finanziaria	12.100,00	12.100,00	12.100,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	20.000,00	20.000,00	20.000,00
13) Oneri straordinari	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Risultato della gestione straordinaria	-5.000,00	-5.000,00	-5.000,00
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	-472.103,85	-583.939,84	-624.708,01